

*Ministero dell' Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare*

ISPETTORATO GENERALE PER L'EMERGENZA IDROGEOLOGICA
**UFFICIO DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO DEL PROGETTO
"MONITORAGGIO DELLE AREE MARINE PROTETTE NELLE REGIONI OBIETTIVO
CONVERGENZA" - PON SICUREZZA 2007-2013**

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Ispettorato Generale

N RUP/2014/004

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0002226/IGEI del 28/10/2014
UFF. ISP. GEN.

VISTA la legge 8 luglio 1986 n. 349 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'istituzione del Ministero dell'Ambiente;

VISTO il decreto legislativo n. 300 del 30/7/1999 ed in particolare l'art. 35 che istituisce il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, come modificato dall'art. 3 del d. lgs. 6/12/2002 n. 287;

VISTO il D.P.R. del 17/06/2003 n. 261 concernente il "regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge 12 novembre 2011, n. 183 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)";

VISTA la Legge 12 novembre 2011, n. 184 di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014 ed in particolare la Tabella 9 – Stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, nonché il decreto 116759 del 1 dicembre 2011 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2012 e per il triennio 2012-2014, pubblicato sul supplemento ordinario n. 271 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 297 del 22 dicembre 2011;

VISTA la direttiva 2004/18/CE del 31 marzo 2004, che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi ed il relativo decreto legislativo di attuazione n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento CE n. 1083 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

VISTA la decisione della Commissione C (2007) 3981 del 17 agosto 2007 di approvazione del Programma Operativo Nazionale “Sicurezza per lo Sviluppo – Obiettivo Convergenza 2007-2013” ;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Interno – Dipartimento della pubblica sicurezza – Prot. N. 555/SM/U/023/2011 del 13/01/2011 con il quale è stato ammesso al finanziamento per l’importo di € 16.200.000,00 il progetto “Monitoraggio delle aree marine protette interessate da reati ambientali” ricadente nell’ambito dell’Obiettivo Operativo 1.3 (Tutela del contesto ambientale);

VISTO l’art. 10 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 che prevede la nomina per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante contratto pubblico di un responsabile del procedimento;

VISTA la nota Prot. N. 6660/TRI/DI del 1/3/2011 con cui l’Arch. Stefano Martini, in servizio presso la Direzione Generale Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche, è nominato, ai sensi dell’art. 10 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 Responsabile unico del procedimento per la progettazione, affidamento ed esecuzione dell’appalto “Monitoraggio delle Aree Marine Protette nelle Regioni Obiettivo Convergenza” ;

VISTO l’art. 11, comma 2 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 che prevede, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l’emanazione della determinazione a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici delle offerte;

VISTO il decreto di determina a contrarre n. Prot. 1714/TRI/DI del 27/7/2011 con il quale si disponeva di procedere all’affidamento di servizi e forniture inerenti il progetto “Monitoraggio delle Aree Marine Protette nelle Regioni Obiettivo Convergenza” mediante procedure aperta ex art. 3, comma 37 del D.Lgs. 163/06;

VISTO il progetto “Monitoraggio delle aree marine protette interessate da reati ambientali” proposto dal Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche, che ha come obiettivo generale l’implementazione di sistemi e metodologie a tutela del patrimonio ambientale ricadente nell’ambito territoriale di competenza delle Aree Marine Protette delle 4 Regioni CONV (Campania, Calabria, Puglia, Sicilia), così come rimodulato con ammissione da parte della Autorità di Gestione del P.O.N. innalzando l’importo complessivo finanziato ad Euro 20.200.000,00;

VISTI i contratti n. Rep. 176 del 14/10/2011 e n. Rep. 187 del 11/5/2012 con cui si affidava al RTI S.T.E. Servizi Tecnici per l’Elettronica S.p.A. (capogruppo mandataria) – BLOM Compagnia Generale Ripreseeree S.p.A (mandante) – Telespazio S.p.A. (mandante) l’esecuzione dell’appalto “ Fornitura di Dati, Sistemi e Servizi per il Monitoraggio delle Aree Marine Protette nelle Regioni Obiettivo Convergenza”;

VISTO l’art. 119 del D.Lgs. 163/06, che prevede per gli appalti pubblici la figura di un Direttore della Esecuzione;

VISTO il Decreto Direttoriale n. prot. 173/TRI/DI del 22/9/2011 con cui a titolo gratuito si conferiva l'incarico di Direzione della Esecuzione al Dott. Salvatore Costabile;

CONSIDERATO che l'appalto di Servizi " Fornitura di Dati, Sistemi e Servizi per il *Monitoraggio delle Aree Marine Protette nelle Regioni Obiettivo Convergenza*" - C.U.P. F53B10000560006 - C.I.G. 3073115EB5, oltre alla categoria prevalente di servizi e forniture, ha per oggetto anche la realizzazione di postazioni di videosorveglianza, intervento che si configura nella categoria dei "Lavori Pubblici":

CONSIDERATA l'urgenza, anche al fine di evitare un ulteriore aggravio di ritardi nella fase di realizzazione dei 14 impianti di videosorveglianza da realizzarsi in altrettante Aree Marine Protette, di procedere speditamente all'avvio dei cantieri in quelle AMP in cui sia concluso l'iter del procedimento di autorizzazione e di presentazione del progetto al Genio Civile, e pertanto si rende necessario incaricare alcune figure professionali tecniche che possano effettuare un presidio in loco per lo svolgimento della Direzione dei Lavori di cui trattasi;

VISTA la Determinazione Prot. n. 55/IGEI del 10/1/2014 conclusiva della Conferenza dei Servizi per la espressione dei pareri alla installazione delle postazioni di videosorveglianza nell'Area Marina Protetta di Baia; la Determinazione Prot. n. 280/IGEI del 5/2/2014 conclusiva della Conferenza dei Servizi per la espressione dei pareri alla installazione delle postazioni di videosorveglianza nell'Area Marina Protetta di Gaiola; la Determinazione Prot. n. 278/IGEI del 5/2/2014 conclusiva della Conferenza dei Servizi per la espressione dei pareri alla installazione delle postazioni di videosorveglianza nell'Area Marina Protetta di Caporizzuto; la Determinazione Prot. n. 279/IGEI del 5/2/2014 conclusiva della Conferenza dei Servizi per la espressione dei pareri alla installazione delle postazioni di videosorveglianza nell'Area Marina Protetta delle Isole Ciclopi;

CONSIDERATO che si è nell'impossibilità di disporre di personale tecnico interno all'Amministrazione che possa svolgere l'incarico di Direzione dei Lavori poiché verrebbe richiesta reiteratamente la presenza di detto personale presso cantieri dislocati in sedi molto distanti da quella del Ministero, necessità non compatibile con lo svolgimento degli ordinari compiti di ufficio;

CONSIDERATA l'urgenza, dovuta all'approssimarsi del termine ultimo del Programma PON, di dare corso ai lavori di esecuzione degli impianti di videosorveglianza su più cantieri contemporaneamente, il che richiede di individuare più tecnici cui affidare lo svolgimento di detti incarichi, preferibilmente tra coloro che espletano attività professionale presso le località in cui insistono le Aree Marine Protette;

VISTO l'art. 125 comma 11 del decreto legislativo n. 163/2006, che consente la assegnazione diretta da parte del responsabile di procedimento per importi inferiori a 20.000,00 Euro relativamente a servizi;

VISTA la nota acquisita agli atti con Prot. n. 383/IGEI del 13 febbraio 2014 con cui venivano trasmessi i Curriculum Vitae di alcuni professionisti tecnici tra cui l'Arch. Filomena Lucci;

VISTE le proprie precedenti determinazioni n. RUP/2014/001 e n. RUP/2014/002 del 28/3/2014 con cui si conferiva all'arch. Lucci l'incarico di Direzione Lavori rispettivamente per l'A.M.P. di Baia e per l'A.M.P. di Gaiola;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente del 3/4/2002 registrato alla Corte dei Conti in data 28/5/2002 – Reg. N. 1 Fog. 279 che consente la acquisizione in economia di servizi di consulenza ;

VISTA la nota n. Prot. PON/19-8-AV del 12/8/2014 con cui il R.O.O. dell'Obiettivo 1.3 ha autorizzato l'utilizzo delle economie rinvenienti a vario titolo nel quadro economico del progetto nella misura di Euro 69.000,00 da destinare a compensi per i tecnici da incaricare della Direzione dei Lavori nei cantieri degli impianti di videosorveglianza delle Aree Marine Protette, mediante procedura di affidamento ex art. 125 comma 11 del decreto legislativo n. 163/2006; nella citata nota inoltre si specificava che data la necessità di avere un'unica figura di Direttore dell'Esecuzione del Contratto, pertanto allo stesso faranno riferimento e verranno coordinati i tecnici incaricati della Direzione Lavori nei singoli cantieri;

CONSIDERATO che l'Arch. Lucci nell'ambito delle attività propedeutiche allo svolgimento della Conferenza dei Servizi ha operato attivamente alla revisione del progetto definitivo dell'impianto di videosorveglianza oltre che dell'AMP di Baia e dell'AMP di Gaiola anche dell'AMP di Caporizzuto e dell'AMP delle Isole Ciclopi, e che la stessa ha una approfondita conoscenza delle problematiche relative alle Aree Marine Protette, grazie alle sue pregresse esperienze professionali;

DETERMINA

Art.1

Con la presente determinazione ai sensi dell'art. 125 comma 11 del decreto legislativo n. 163/2006 si affida l'incarico di Direzione dei Lavori previsto dall'art. 119 del D.Lgs. 163/06 per la esecuzione dell'impianto di videosorveglianza dell'Area Marina Protetta di Caporizzuto e dell'Area Marina Protetta delle Isole Ciclopi all'Arch. Filomena Lucci, iscritta all'Ordine degli Architetti di Napoli e Provincia col N. 8922; nello svolgimento dell'incarico il professionista si coordinerà con il Direttore della Esecuzione del Contratto Rep. 176 e 187;



Art. 2

Gli oneri relativi all'incarico di cui all'articolo precedente troveranno copertura entro il limite delle "economie rinvenienti dalla aggiudicazione dell'appalto e da altre voci" (€ 69.000,00) indicato nel Cronoprogramma di Spesa aggiornato da approvare da parte del R.O.O. e a valere sul finanziamento di € 20.200.000,00, importo assegnato al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare dal Decreto del Ministero dell'Interno – Dipartimento della pubblica sicurezza – Prot. N. 555/SM/U/023/2011 del 13/01/2011 con il quale è stato ammesso a finanziamento il progetto "Monitoraggio delle aree marine protette interessate da reati ambientali" ricadente nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 1.3 (Tutela del contesto ambientale) e con il successivo decreto di rimodulazione in aumento delle risorse.

Art. 3

I compensi relativi ai citati incarichi di Direzione Lavori rimangono fissati così come segue:

- D.L. impianto di videosorveglianza A.M.P. Baia: Euro 2.100,00 più IVA e oneri previdenziali;
- D.L. impianto di videosorveglianza A.M.P. Gaiola: Euro 2.200,00 più IVA e oneri previdenziali;
- D.L. impianto di videosorveglianza A.M.P. Caporizzuto: Euro 3.500,00 più IVA e oneri previdenziali;
- D.L. impianto di videosorveglianza A.M.P. Isole Ciclopi: Euro 3.600,00 più IVA e oneri previdenziali.

Roma, lì 28/10/2014

IL RESPONSABILE UNICO
DEL PROCEDIMENTO
Arch. Stefano Martini

